CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

AUTORITA' URBANA

Determinazione n° 12 del 12/03/2021

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

OGGETTO: AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, FRA I COMUNI DI MARSALA - TRAPANI - ERICE - MAZARA DEL VALLO E CASTELVETRANO.
APPROVAZIONE AVVISO II FINESTRA PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEI COMUNI A VALERE SULL'ASSE PRIORITARIO 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - AZIONE 9.4.1 "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO ESISTENTE E DI RECUPERO DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ PUBBLICA DEI COMUNI ED EX IACP PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI SOCIALI E SERVIZI ABITATIVI PER CATEGORIE FRAGILI PER RAGIONI ECONOMICHE E SOCIALI. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI E ABITATIVI".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - a conclusione dell'iter amministrativo/partenariale e dell'apprezzamento politico - è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;
- il PO FESR Sicilia 14-20, alla sezione 4 – Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, prevede l'attuazione di "*Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile"* promosse dalle città eleggibili nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ai sensi dell'art. 36 del Regolamento UE 1303/2013;
- lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;
- il PO FESR Sicilia 14-20, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui per la Sicilia Occidentale: Marsala, Trapani-Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano, costituenti uno dei due "sistemi policentrici" individuati dalla sezione 4 del Programma Operativo FESR 14-20;

- con distinte delibere Commissariali (n.13 del 16/11/2017del Comune di Castelvetrano e n.90 del 25/9/2017 del Comune di Trapani) e dei rispettivi Consigli Comunali (n.162 del 31/10/2017 del Comune di Marsala, n.92 del 10/8/2017 del Comune di Erice, n.110 del 6/12/2017 del Comune di Mazara del Vallo), è stato approvato lo schema di convenzione ex art.30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000 per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020, azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, che ha attribuito le funzioni di Autorità Urbana al Comune di Marsala;

- tra il 19 dicembre e il 21 dicembre 2017, la suddetta Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da tutti i Comuni componenti la coalizione del sistema urbano policentrico della Sicilia Occidentale, che prevede all'art.2 il piano organizzativo dell'Autorità Urbana anche con riferimento ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria quale organismo intermedio (art.124 Reg. n.1303/2013), in coerenza con le funzioni delegate dall'AdG;

- con delibera di G.M. n.17 del 16 gennaio 2018, il Comune di Marsala quale costituenda Autorità Urbana designata dai Comuni convenzionati, ha recepito il piano organizzativo previsto all'art.3 della suddetta Convenzione ex 30, comma 4 - secondo periodo, del Dlgs n.267/2000, nell'ambito dell'organigramma funzionale dell'Ente in coerenza alle funzioni delegate ed al mantenimento dell'organismo intermedio per tutto il ciclo di programmazione 2014-2020;

- Con nota prot. 5639 del 30/03/2018 il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'**esito positivo della valutazione della S.U.S.** da parte della Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;

- l'Autorità Urbana di Marsala ha redatto il documento denominato **Si.Ge.Co Sistema di Gestione e di Controllo dell'Organismo Intermedio** in conformità alle linee guida fornite dal Dipartimento della Programmazione - Area 8 Sviluppo Urbano e Territoriale UOB A.8.2 Sviluppo Urbano – Regione Siciliana e della check list allegata alla nota prot. n. 5966 del 6 Aprile 2018;

- con **Deliberazione della G.M. n° 224 del 28/09/2018** è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'organismo Intermedio dell'Autorità Urbana costituita fra i Comuni di Marsala - Trapani - Erice - Mazara del Vallo e Castelvetrano ed il relativo manuale di selezione delle operazioni;

- **la Giunta Regionale** con **Deliberazione n° 41 delle 29/01/2019** ha preso atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale e ha approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'O.I./ Autorità Urbana della Sicilia Occidentale, e ha approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Marsala in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana della Sicilia Occidentale;

- successivamente **la Giunta Regionale,** con **Deliberazione n° 368 del 3/9/2020,** ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Sicilia Occidentale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTO l'art. 7 co. 4 del Reg.(UE) 1301/2013 il quale stabilisce che le città e gli organismi sub regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento;
VISTO l'art. 36 co. 3 del Reg. (UE) 1303/2013 prevede che lo Stato membro o l'autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi, compresi enti locali, organismi di sviluppo regionale o organizzazioni non governative, cui delegare la gestione e l'attuazione dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo;
VISTO il D.D.G. n. 183 del 29 maggio 2017 del Dipartimento della Programmazione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
VISTO il "Documento per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane/Organismi Intermedi", approvato con DDG n. 122 del 9.4.2019;
VISTA la Convenzione sottoscritta tra la Regione Sicilia e il Legale Rappresentante dell'Autorità Urbana di Marsala con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS;
VISTO il cronoprogramma di spesa attuazione di cui all'art. 5 co. 2 let. d della Convenzione trasmesso con nota prot. n. 51758 del 16/05/2019 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana;
VISTA la nota prot. 17336 del 18/12/2019 con cui il Dipartimento Programmazione della Regione Sicilia ha trasmesso lo schema di Avviso relativo all'Azione 9.4.1;
VISTO il cronoprogramma di spesa trasmesso con nota prot. n. 97919 del 05/10/2019 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana propedeutico all'accertamento delle risorse in entrata nel bilancio della Regione;
VISTO l'Obiettivo Tematico 9 "Inclusione Sociale" - Azione 9.4.1. "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi" nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani";

VISTO il cronoprogramma di spesa attuazione di cui all'art. 5 co. 2 lett. d della Convenzione trasmesso con nota prot. n. 18755 del 22/02/2020 al Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana;
CONSIDERATO che all'interno della Strategia Urbana approvata si ritiene necessario promuovere e consolidare un nuovo modello di inclusione sociale aumentando i livelli di qualità dei servizi e delle infrastrutture di cura, con la

realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 351 del 06/04/2020 e la successiva n. 6 del 04/08/2020 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 9 Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 - "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";

PRESO ATTO della nota prot. 10951 del 16/09/2020, introitata al prot. di questo Ente al n. 74405 del 16/09/2020, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana ha trasmesso la ripartizione delle risorse del PO FESR 2014-2020 non ancora programmate nell'ambito dei piani finanziari delle Strategie SUS e, contestualmente, ha invitato gli Organismi Intermedi a trasmettere le delibere di approvazione dei nuovi piani finanziari discendenti dalla nuova ripartizione e dalle modifiche alle Strategie recentemente approvate.

VISTA la Delibera della Giunta Municipale n. 170 del 23/09/2020 con la quale si è preso atto del documento Modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale – SUS;

VISTA la Delibera della Giunta Municipale n. 7 del 21/01/2021 con la quale questo Ente ha approvato il nuovo Piano Finanziario della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle Città della Sicilia Occidentale – SUS;

CONSIDERATO pertanto che la disponibilità finanziaria dell'Azione 9.4.1, relativa alla **II finestra**, risulta essere di € **7.134.600,35**;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 21 gennaio 2021 (n. 39 del 21/01/2021 del Registro generale) con la quale è stato approvato l'esito della selezione delle operazioni a valere sull'Asse 9 Azione 9.4.1 e la relativa graduatoria provvisoria;

RITENUTO, per i motivi sopra elencati, di poter procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo di cui all'Asse 9 Azione 9.4.1 **II finestra** "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" la cui dotazione finanziaria è pari ad € **7.134.600,35**;

ATTESO che i beneficiari dell'Avviso sono individuati nei cinque Comuni componenti il Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale;

RICHIAMATE:
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 215 del 22/12/2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP 2020-2022;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 217 del 22/12/2020, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la Delibera di G. M. n. 230 del 24/12/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

VISTA la Delibera di G.M. n. 17 del 16/01/2018 di Modifica della Struttura Organizzativa dell'Ente;

VISTA la Determina Sindacale n. 19 del 19/06/2020 con la quale si è proceduto alla sostituzione del Referente della Segreteria Amministrativa;
VISTA la Delibera di G.M. n. 193 del 16/11/2020 con la quale si è proceduto alla sostituzione del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico di Agenda Urbana individuando l'Ing. Mezzapelle Pier Benedetto;
VISTA la Determina Sindacale n. 56 del 26/11/2020 avente ad oggetto "Agenda Urbana – Gruppo di lavoro per l'attuazione del programma PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile fra i Comuni di Marsala, Trapani, Erice, Mazara del Vallo e Castelvetrano. Ordine di Servizio per il personale individuato con delibera di GM n. 193 del 16/11/2020";
DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm. e ii., è la Sig.ra Rallo Anna Luisa;

VISTO l'aggiornamento del P.C.T. di prevenzione della corruzione (2020/2022), ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 e del D. Lgs. n. 33/2013, come modificati dal D. Lgs. n. 97/2016, approvato con delibera di G.M. n. 28 del 31/01/2020;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. n. 174/2012, che ha sostituito l'art. 147 del TUEL come segue:
Art. 147-bis – (Controllo di regolarità amministrativa e contabile). -1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa…";

PRESO ATTO che l'art. 15, comma 2, del regolamento dei controlli interni, approvato con Deliberazione del consiglio comunale n. 3/2013, nel recepire la su richiamata normativa, ribadisce che l'attestazione (o parere) di regolarità tecnica deve essere riportata anche nelle premesse delle determinazioni dirigenziali e degli atti sindacali (determine-ordinanze);

PRESO ATTO, altresì, che il citato regolamento dei controlli interni chiarisce che il rilascio del parere di regolarità tecnica è subordinato alla verifica circa la conformità della determinazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'Ente, nonché il rispetto delle procedure;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI

Per le motivazioni di cui in premessa:
APPROVARE l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari del contributo relativo all' Azione 9.4.1 **II finestra**, "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi", allegato quale parte integrante al presente provvedimento, nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".

DARE ATTO che la dotazione finanziaria dell'Azione 9.4.1, relativa alla **II finestra**, risulta essere di € **7.134.600,35**.

DARE ATTO che fanno parte dell'Avviso i seguenti allegati:
Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per la realizzazione di OO.PP.
Allegato 2 – Cronoprogramma finanziario dell'intervento

DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.
DARE ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa automaticamente dalla procedura informatica all'Ufficio di Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.
DARE ATTO che la pubblicazione per estratto nella sezione "Archivio atti amministrativi" ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22/2008, come modificato dall'art.6 della legge regionale 11/2015, avverrà automaticamente, mentre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sarà curata dal responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento.

TRASMETTERE il presente provvedimento ai Sindaci della Coalizione, nonché alla Regione Siciliana per la pubblicazione su euroinfosicilia.it.
DARE ATTO che ciascun Comune della coalizione provvederà a diramare apposita circolare interna da veicolare ai diversi Settori interessati.

ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e sm.i..

IL COORDINATORE della S.C.T.

Vista la superiore proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento Anna Luisa Rallo.

Vista la determina Sindacale n. 45 del 03/11/2020 di conferimento dell'incarico di dirigente del Settore LL.PP. nonché la Delibera di G.M. n. 193 del 16/11/2020 e la propria competenza ad adottare l'atto ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Visto che i sottoscrittori della presente determinazione non versano in situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del presente provvedimento.

DETERMINA

Di approvare la proposta di determinazione che si intende di seguito integralmente riportata.

Il Responsabile del Procedimento:F.to Anna Luisa Rallo

Marsala,

MEZZAPELLE PIER BENEDETTO DANIELE /
ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

CITTA' DI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

Certificato di Pubblicazione
Determinazione Registro Generale n° 220 del 12/03/2021
Determinazione n° 12 del 12/03/2021

AUTORITA' URBANA

OGGETTO: AGENDA URBANA – PO FESR 2014-2020 AZIONI INTEGRATE PER LO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, FRA I COMUNI DI MARSALA - TRAPANI - ERICE - MAZARA DEL VALLO E CASTELVETRANO.
APPROVAZIONE AVVISO II FINESTRA PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI INVESTIMENTO DEI COMUNI A VALERE SULL'ASSE PRIORITARIO 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - AZIONE 9.4.1 "INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL PATRIMONIO PUBBLICO ESISTENTE E DI RECUPERO DI ALLOGGI DI PROPRIETÀ PUBBLICA DEI COMUNI ED EX IACP PER INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ DI ALLOGGI SOCIALI E SERVIZI ABITATIVI PER CATEGORIE FRAGILI PER RAGIONI ECONOMICHE E SOCIALI. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI E ABITATIVI".

che la suddetta determinazione è pubblicata dal 12/03/2021 e vi resterà per 15 gg consecutivi

Marsala, 12/03/2021

l'Addetto alla Pubblicazione
VITA ALBA PIZZO / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

UNIONE EUROPEA
FESR

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE
SICILIANA

PO FESR SICILIA
2014-2020

Comune di
Castelvetrano

Comune di
Erice

Comune di
Marsala

Comune di
Mazara del Vallo

Comune di
Trapani

PO FESR 2014-2020

AGENDA URBANA - SISTEMA URBANO POLICENTRICO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

"AGGREGAZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI CASTELVETRANO, ERICE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO E TRAPANI"

ORGANISMO INTERMEDIO

AUTORITA' URBANA COMUNE DI MARSALA

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Asse Prioritario 9 - *"Inclusione Sociale"*

Azione 9.4.1 - "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi"

SECONDA FINESTRA

INDICE

Avviso per il finanziamento di Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi

1. **Finalità e risorse 3**
2. **Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso 3**
   2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso 3
   2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi 5
3. **Contenuti..... 5**
   3.1 Beneficiari dell'Avviso 5
   3.2 Operazioni ammissibili..... 5
   3.3 Spese ammissibili 5
   3.4 Forma ed entità del contributo finanziario 7
   3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici 7
4. **Procedure 7**
   4.1 Modalità di presentazione della domanda 7
   4.2 Termini di presentazione della domanda 7
   4.3 Documentazione da allegare alla domanda 7
   4.4 Modalità di valutazione della domanda 8
   4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria 9
   4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione 9
   4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario .. 10
   4.8 Rideterminazione del contributo finanziario 11
   4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa 11
   4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale 15
   4.11 Gestione delle economie 15
5. **Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche 15**
   5.1 Obblighi del Beneficiario 15
   5.2 Controlli 16
   5.3 Revoca del contributo..... 17
   5.4 Rinuncia al contributo 17
6. **Disposizioni finali 17**
   6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati 17
   6.2 Trattamento dei dati personali 18
   6.3 Responsabile del procedimento 18
   6.4 Forme di tutela giurisdizionale 18
   6.5 Informazioni e contatti 18
   6.6 Rinvio 19
7. **ALLEGATI 19**

Allegato 7.1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture 20

Allegato 7.2 – Cronoprogramma finanziario dell'intervento..... 20

1. Finalità e risorse

1. Il presente Avviso è finalizzato a selezionare i progetti presentati dai Beneficiari nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani" di cui al successivo paragrafo 3.1, a valere sull'***Asse 9 Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020*** cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il potenziamento del patrimonio pubblico esistente, con specifico riferimento al recupero di alloggi di proprietà pubblica degli Enti Locali.

- Il risultato atteso è quantificato attraverso il seguente indicatore:
  - *(codifica comunitaria CO040) Abitazioni ripristinate in aree urbane (numero alloggi);*
  - *(codifica comunitaria CO39) Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in aree urbane (mq).*
- La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **7.134.600,35**.
- Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6 della Convenzione per la Delega di Funzioni all'Organismo Intermedio.
- Il presente Avviso da attuazione al disposto all'Art. 1 comma 5 dell'Avviso emanato in data 6 aprile 2020 Dall'O.I. realizzando la prevista apertura della seconda finestra con una dotazione finanziaria sopra indicata, pari alle risorse residue non utilizzate dai Comuni beneficiari in sede di presentazione delle istanze a valere sulla prima finestra.
- Al fine di raggiungere gli obiettivi ed i conseguenti indicatori di risultato previsti dalla S.U.S.S., l'O.I si riserva di riaprire i termini del presente avviso ove, successivamente alla sua scadenza, si rilevino ulteriori risorse non utilizzate. I progetti presentati in relazione all'eventuale riapertura dei termini saranno oggetto di separata verifica di ammissibilità e valutazione.
- Il presente Avviso disciplina le procedure per la selezione e la gestione delle operazioni a valere sull'azione 9.4.1 intercettata dalla SUS di Sistema Urbano Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".
- In applicazione della Convezione sottoscritta fra l'AdG del PO FESR 2014 – 2020 e l'Autorità Urbana di Marsala per la delega di funzioni, approvata con DGR n. 41 del 29/01/2019 competono all'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala le procedure di selezione delle operazioni fino all'approvazione della graduatoria provvisoria, mentre le procedure successive (approvazione graduatoria definitiva, ammissione finanziamento, gestione finanziaria, monitoraggio e controlli) restano di competenza del Centro di Responsabilità. Per tali ultime procedure, non rientranti nelle funzioni delegate all'Organismo Intermedio, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, riportate nei paragrafi da 4.6 a 6.6 del presente Avviso.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

2. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
3. Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
5. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014;
6. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
7. Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
8. Decisione della Commissione Europea C (2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana;
9. Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
10. Regolamento delegato (UE) 2015/2171 della Commissione, del 24 novembre 2015, che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti;
11. D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
12. Delibera di Giunta n. 267 del 10.11.2015 avente per oggetto P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17/8/2015. - Adozione definitiva;

13. Deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica”;
14. Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;
15. Delibera di Giunta n. 70 del 23/02/2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018;
16. Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione;
17. Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
18. Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
19. Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
20. Allegato ai criteri di selezione “Approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana", approvato dal Comitato di sorveglianza del I marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
21. Delibera della Giunta Regionale n. n. 41 del 29/01/2019 con la quale è stato approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell' Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala, lo schema di convenzione con il Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, la presa d’atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell’Autorità Urbana di Marsala;
22. legge 5 agosto 1978, n. 457 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 4, lettera g), che dispone che le Regioni provvedono a definire i costi massimi ammissibili, nell'ambito dei limiti stabiliti dal comitato per l'edilizia residenziale presso il Ministero dei lavori pubblici;
23. Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii.;
24. Legge n. 133 del 6 agosto 2008, articolo 11, relativa al Piano Nazionale di edilizia abitativa;
25. Legge n. 136 del 13 agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.
26. Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
27. Legge 23 maggio 2014 n. 80 “Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015”;
28. Legge 28 dicembre 2015, n. 208 di previsione del Piano nazionale di contrasto alla Povertà che prevede altresì l’avvio per tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà – SIA (sostegno all’inclusione attiva);
29. Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
30. Decreto legislativo 18.4.2016 n. 50, recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

31. D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e ss.mm.ii., recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
32. D.P.R. n. 207 del 5.10.2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
33. Decreto Interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 “Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi dell’articolo 4 del Decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.
34. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM del 16 luglio 2009 che ha approvato, in allegato, il “Piano nazionale di edilizia abitativa" 16 luglio 2009;
35. Delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 Aggiornamento dell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa (legge n. 431/1998, art. 8);
36. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 22 aprile 2008 “Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità Europea” pubblicato nella G.U. n. 146 del 24 giugno 2008;
37. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 ottobre 2015 “Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati”;
38. D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive modificazione e integrazioni;
39. Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 e ss.mm.ii.;
40. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
41. Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2012 n. 1 recante “Riqualificazione urbanistica con interventi di edilizia sociale convenzionata. Misure urgenti per lo sviluppo economico”;
42. Legge regionale n. 8 del 17.5.2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
43. Legge regionale n. 16 del 10.8.2016 di recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, approvato con decreto del Presidente della repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
44. Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
45. Circolare Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative;
46. DDG 0007 del 13/01/2020, del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (massimali di costo edilizia agevolata convenzionata; interventi di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457, alla legge

regionale 20 dicembre 1975, n. 79 e alla legge regionale 5 dicembre 1977, n.95; interventi di edilizia sovvenzionata; programmi di edilizia sperimentale, programmi integrati, contratti di quartiere II, nonché per tutti i programmi di edilizia sociale che prevedono anche la realizzazione di alloggi sociali in forma di partenariato pubblico privato, nel territorio della Regione Siciliana).

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Beneficiari: Comune di Castelvetrano, Comune di Erice, Comune di Marsala, Comune di Mazara del Vallo ed il Comune di Trapani in qualità di Enti Locali facenti parte dell'Agenda Urbana Sistema Policentrico della Sicilia Occidentale "Aggregazione territoriale tra i Comuni di Castelvetrano, Erice, Marsala, Mazara del Vallo e Trapani".

3.2 Operazioni ammissibili

1. Nell'ambito del presente Avviso sono ammissibili interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e di recupero delle strutture in disponibilità degli Enti Locali per incrementare la disponibilità di alloggi da assegnare ai destinatari indicati. Nello specifico, sono ammissibili a titolo indicativo:

- interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e risanamento conservativo, interventi di ristrutturazione edilizia, interventi comunque rivolti alla riqualificazione degli immobili esistenti;
- interventi per l'adeguamento e il miglioramento dell'impiantistica;
- interventi per il superamento delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità all'immobile e alle parti comuni;
- Interventi di frazionamento/accorpamenti di alloggi anche con rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici allo scopo di soddisfare le modificazioni della domanda abitativa (anche adeguandola alle innovazioni normative);
- Interventi di efficientamento energetico degli edifici da perseguire mediante il miglioramento dei consumi di energia e l'innalzamento della classe della prestazione energetica;
- Interventi di rimozione manufatti e componenti edilizie in presenza di materiali nocivi e pericolosi. Sono, altresì, compresi interventi rivolti all'adeguamento normativo in termini di igiene edilizia, benessere per gli utenti, sicurezza statica, sicurezza impianti, accessibilità, ecc.

2. Gli interventi potranno prevedere la creazione di spazi socio-educativi, ricreativi e sportivi, culturali, e servizi abitativi, di pertinenza, in favore dei soggetti beneficiari di alloggi sociali (e prioritariamente rivolti a questi ultimi), mediante l'infrastrutturazione di spazi e/o porzioni delle strutture esistenti. Tale tipologia di intervento è ammissibile soltanto se associata alla

tipologia di cui al precedente punto 1 e per una percentuale non superiore al 30% importo totale dell'Intervento.

3. Gli interventi afferenti agli alloggi dovranno rispettare i massimali di cui al DDG n. 3554 del 13 dicembre 2019.
4. Ogni domanda di contributo, ovvero Intervento, dovrà essere riferita ad uno o più alloggi, di proprietà pubblica in disponibilità degli Enti Locali, anche non ubicati nel medesimo edificio.
5. Nel rispetto dell'articolo 7 (principio di pari opportunità e non discriminazione) e dell'articolo 8 (sviluppo sostenibile) del Regolamento UE 1303/2013, gli Interventi potranno, da una parte, anche in considerazione della eventuale presenza di ospiti disabili, prevedere specifici interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e realizzazione di soluzioni tecnologiche di domotica e, dall'altra, prevedere soluzioni architettoniche bioclimatiche e tecnologie performanti, valorizzando inoltre l'impiego di materiali rispettosi dell'ambiente.
6. Per ciascun intervento dovrà essere fornita la mappatura geo-referenziata degli interventi previsti.
7. L'operazione proposta, infine, deve soddisfare i seguenti requisiti generali: - l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario; - l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PO FESR 2014/2020 e dalla relativa programmazione attuativa.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiari direttamente imputabili all'Operazione, come successivamente specificato, e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e comunque entro il termine di conclusione dell'Operazione indicato nella domanda, al fine di concorrere al raggiungimento dei target finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli art. 20, 21 e 22 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'avanzamento di spesa previsto agli artt. 86 e 136 del medesimo regolamento.

3. Per la realizzazione delle Operazioni previste nel presente Avviso, il costo è determinato nel rispetto di quanto indicato nel DDG 007 del 13 gennaio 2019 del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti secondo le seguenti categorie di spese ammissibili:
   a. spese relative all'esecuzione dei lavori, agli impianti, all'acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione dell'opera stessa;
   b. acquisizione di terreni ed immobili fino al 10% dell'investimento ammesso purché necessari alla realizzazione dell'intervento;
   c. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
   d. attività di divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti fino a un massimo del 2% dell'investimento concesso.
   e. spese generali.

2. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:

a. spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, studi di fattibilità economica finanziaria, perizie e consulenze professionali) fino a un massimo del 10% dell'importo;
b. oneri per la sicurezza;
c. imprevisti;
d. certificazione di qualità dei prodotti e/o dei servizi.

3. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'Operazione da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
4. Le spese di acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 4% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
10. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto nel Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100 % dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie, anche in materia di progetti generatori di entrata.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande sono svolte dall'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Marsala.
2. Le attività relative alla concessione e revoca dei contributi finanziari, alla gestione finanziaria, comprensiva dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 7 Politiche urbane e abitative del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.5, fino ad esaurimento delle risorse disponibili e fermo restando quanto disposto nel precedente Art.1 comma 6.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it,** compilando l'Allegato 1 al presente Avviso e devono essere sottoscritte con firma digitale. Sono comunque fatte salve le istanze "valide" ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate entro 60 giorni dalla pubblicazione al seguente indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.marsala.tp.it**.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
3. La scadenza di presentazione delle domande di contributo riguardante l'eventuale riapertura dei termini sarà fissata con apposita comunicazione agli enti beneficiari da inviarsi entro 10 giorni dalla chiusura delle verifiche di ammissibilità delle domande presentate ai sensi del superiore comma 1.
4. La copia del progetto dell'Operazione approvato dall'Ente richiedente, di cui al paragrafo 4.3, lettera c) dovrà essere inoltrata su supporto informatico (CD o DVD), inserito in busta sigillata, entro 10 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in via telematica; a mezzo raccomandata A/R o brevi manu, al seguente indirizzo: **Organismo Intermedio dell'Agenda Urbana del sistema policentrico della Sicilia Occidentale - Comune di Marsala Via Giuseppe Garibaldi n. 1 91025 Marsala TP**. La busta contenente il supporto informatico dovrà riportare il mittente e la seguente dicitura: "**NON APRIRE - PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.4.1 – progetto (*inserire titolo intervento*)**". Il supporto informatico (CD o DVD) dovrà riportare sempre il mittente e la dicitura: "**PO FESR 2014/2020_AVVISO Azione 9.4.1 – progetto (*inserire titolo intervento*)**".

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'**Allegato 1** al presente Avviso, i documenti di seguito indicati:
    a) indice della documentazione che si presenta;
    b) relazione tecnico-economica dell'intervento;
    c) copia del progetto dell'Operazione approvato dall'ente richiedente (per tale allegato si richiama quanto indicato al precedente paragrafo 4.2, comma 3;
    d) cronoprogramma dell'Operazione per la quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
    e) copia della relazione relativa allo stato di fatto e per le OOPP del cronoprogramma (per l'eventuale completamento della progettazione);
    f) provvedimento amministrativo dell'ente richiedente di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini della presente circolare, ivi incluso l'eventuale impegno del beneficiario al cofinanziamento dell'intervento specificandone l'importo e le fonti;
    g) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
    h) i documenti attestanti l'ammissibilità specifica come previsto al successivo paragrafo 4.4 comma 3, lettera b) e, in particolare:
        - Dichiarazione attestante proprietà pubblica degli edifici;
        - Dichiarazione attestante la coerenza con i principi guida del Piano Nazionale contro la povertà (linee guida SIA, ecc.).
    i) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente;
    j) Le relazioni e gli elaborati grafici devono essere sottoscritti in originale, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o un Collegio professionale competente per materia, recante l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione.
    k) Cronoprogramma finanziario dell'intervento

2. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art. 83 Dlgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre i 120 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014/2020.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
    a) Ricevibilità formale:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
   - Proprietà pubblica degli immobili oggetto di intervento;
   - Interventi abitativi realizzati all'interno delle agende urbane o all'interno di un approccio integrato (piano integrato locale, contenente una diagnostica delle infrastrutture, una diagnostica di carattere socioeconomico dei gruppi target destinatari dell'intervento, azioni integrate - su infrastrutture e su gruppi destinatari - e fonti di finanziamento);
   - Coerenza con i principi guida del Piano Nazionale contro la povertà (linee guida SIA, ecc.).

c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO):
   - Significatività della domanda soddisfatta;
   - Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento);

   Criteri Premiali
   - Adozione di criteri di edilizia sostenibile (es: bioedilizia e bioarchitettura) nonché di soluzioni strutturali o tecnologiche per il risparmio energetico;
   - Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente non ancora pienamente utilizzato e quello in disuso (con riferimento alla riqualificazione degli edifici dei centri storici).

4. La Struttura di Attuazione (SdA) (come definita nel SIGECO dell'OI) effettua la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell'Autorità Urbana. Il Servizio darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni
6. La Commissione di valutazione effettua la valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c), sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.5 del presente Avviso. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo alla Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
7. La Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell'OI) trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile, al rappresentante legale dell'Autorità Urbana per il successivo inoltro ai CdR competenti dandone formale comunicazione agli enti beneficiari.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Non saranno ritenute ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti **42/70,** calcolati facendo riferimento ai criteri generali di valutazione, con esclusione, quindi dei punteggi attribuiti ai criteri premiali.
3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Tabella 1 – Criteri per la valutazione delle Operazioni

<table>
<tr><th colspan="2">Criteri di valutazione</th><th colspan="2">Indicatori/Descrittori</th><th>Punteggio parziale</th><th>Punteggio massimo</th></tr>
<tr><td colspan="2">Significatività della domanda soddisfatta</td><td colspan="2">Cinque punti ogni alloggio riqualificato</td><td>5</td><td>50</td></tr>
<tr><td colspan="2" rowspan="2">Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell’intervento)</td><td colspan="2">Progetto di livello Definitivo</td><td>10</td><td rowspan="2">20</td></tr>
<tr><td colspan="2">Progetto di livello Esecutivo</td><td>20</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Criteri Premiali (max. 30 punti)</td><td rowspan="5">Adozione di criteri di edilizia sostenibile (es: bioedilizia e bioarchitettura) nonché di soluzioni strutturali o tecnologiche per il risparmio energetico</td><td rowspan="5">Interventi di Bioedilizia ai sensi del D.A 7/7/2010</td><td>Area 1 -Energia</td><td>4</td><td rowspan="5">20</td></tr>
<tr><td>Area 2 -Acqua</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Area 3- Rifiuti</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Area 4 - Materiali</td><td>4</td></tr>
<tr><td>Area 5- Salute e Confort</td><td>4</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Valorizzazione e recupero del patrimonio edilizio esistente non ancora pienamente utilizzato e quello in disuso (con riferimento alla riqualificazione degli edifici dei centri storici)</td><td colspan="2">Presenza di interventi di recupero del patrimonio non pienamente utilizzato e/o in disuso localizzati nei centri storici</td><td>10</td><td rowspan="2">10</td></tr>
<tr><td colspan="2">Assenza di interventi</td><td>0</td></tr>
</table>

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l’ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione.
6. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, sulla base della graduatoria.
7. La Commissione di Valutazione trasmetterà gli esiti della procedura di selezione a alla Struttura di Coordinamento generale dell’AU (come definita nel SIGECO dell’OI) i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l’elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell’esclusione.
8. La Struttura di Coordinamento Tecnico (come definita nel SIGECO dell’OI) approva la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell’elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell’esclusione con approva gli esiti provvisori della valutazione con determina del Coordinatore della Struttura di Coordinamento Tecnico dell’Autorità Urbana, che sarà

pubblicata, per il tramite del CdR competente, sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e presso l'Albo comunale di Marsala e nella sezione specifica dedicata ad Agenda Urbana del rispettivo sito web ufficiale.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento in conformità alle disposizioni legislative di riferimento (*laddove ricorrente*).
2. Contestualmente, il Servizio 7 avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Servizio 7 adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
   α) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
   β) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Il Servizio 7 darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
   a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 30 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
   b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria;
   c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
   a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
   b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte.
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà

proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.

5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 125, paragrafo 3, lettera c), del Reg. (UE)1303/2013, nonché recante l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della CdC, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul sito www.euroinfosicilia.it e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trametterе formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare, il cui schema tipo è allegato con il numero 6.2 al Manuale di attuazione del P FESR 2014 - 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio 7 gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
5. In caso di valutazione positiva della procedura di affidamento adottata dal Beneficiario e a seguito delle economie registrate in sede di gara, il Dirigente Generale provvede a emettere il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento. Il Decreto diventerà esecutivo dopo la registrazione della Corte dei Conti.
6. Qualora l'operazione finanziata preveda l'esperimento di diverse procedure di evidenza pubblica, sarà adottato un Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento all'esito di ciascuna procedura e della stipulazione del conseguente contratto; qualora giustificato in termini di economicità dell'azione amministrativa – e fatta comunque salva l'esigenza di disimpegno delle risorse per garantirne una tempestiva riallocazione – il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento potrà essere emesso anche all'esito di più procedure e stipula dei conseguenti contratti.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

La modalità di erogazione dovrà comunque attenersi alle disposizioni previste dal manuale di attuazione vigente al momento del Decreto di Finanziamento e sottoscrizione del relativo Disciplinare di finanziamento.

L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà, di norma, con le seguenti modalità:

1.1. PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

1. Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente: (*selezionare l'opzione applicabile in relazione al livello di progettazione minimo richiesto dall'Avviso*)

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	**Soggetti delegati della progettazione esecutiva**	**Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:**	**Quantificazione anticipo**
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A. esterni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
		Seconda anticipazione a seguito della consegna dei lavori	10 %
Progetto esecutivo	Interni alla P.A. esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %

- Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".
- Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.
- Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.
- A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.

2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio 7 dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:
   a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
   b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
3. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

ι. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ιι. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

ιιι. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;

ιϖ. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

ϖ. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

vi. sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

c) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato

nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

d) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il "Servizio" verifica:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

4. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 6.6 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
b) dichiarazione di cui al precedente comma 4 lett.b);
c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;
iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
f) documentazione giustificativa della spesa.

Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ___". Per le modalità di annullo delle fatture elettroniche ove possibile il beneficiario farà apporre lo stesso al fornitore nel campo "note" della fattura stessa; diversamente potrà procedere ad un riepilogo tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, come da modello allegato.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

2. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
3. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PO FESR 2014/2020, si obbliga a:
   a) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
   b) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
   c) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
d) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, Fondi SIE) dell'operazione e in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
   e) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario a valere sulle risorse del PO FESR 2014/2020;
   f) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
   g) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex legge n. 190/2010;
   h) garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
   i) provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario,

fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

j) anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione Siciliana erogherà;
k) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
l) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto k) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
m) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
n) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
o) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
p) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione via PEC al Servizio.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PO FESR 2014/2020 della Regione Siciliana. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 115 del Regolamento (UE) 1303/2013, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Servizio 7; il responsabile del trattamento dei dati per l'Organismo Intermedio è il Segretario Generale del Comune di Marsala.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a

soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è, per la sola fase di selezione delle operazioni, il Coordinatore generale dell'AU di Marsala, mentre per le restanti fasi procedimentali, il responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 7.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di protocollo@pec.comune.marsala.tp.it o dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it, a seconda della fase procedimentale per la quale si esercita il diritto di accesso agli atti.

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
   a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente alla procedura di selezione;
   b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare l'OI – responsabile della fase di selezione delle operazioni - ed il Servizio 7 Politiche urbane e abitative del Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana – responsabile per la fase di gestione delle operazioni – presso i seguenti recapiti:

   Indirizzo email dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Marsala:
   agendaurbana@comune.marsala.tp.it
   Indirizzo PEC dell'Organismo Intermedio/Autorità urbana di Marsala:
   protocollo@pec.comune.marsala.tp.it
   Indirizzo email del Servizio 7:
   servizio7.infrastrutture@regione.sicilia.it
   Indirizzo PEC del Servizio 7:
   dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Allegato 1 - Modello di domanda di contributo finanziario per la realizzazione di OOPP

Allegato 2 – Cronoprogramma finanziario dell'intervento

Allegato 1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse Prioritario 9 - "Inclusione Sociale". Azione 9.4.1 - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi

Il/La sottoscritto/a ……, nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (...) in via …… n. ……, in qualità di legale rappresentante …… di …… recapito telefonico …… fax …… e-mail ……, P.E.C. ……

CHIEDE

di partecipare all'Avviso "per Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali" a valere sull'Asse 9 Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune ----------.

DICHIARA

- di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamentari, europee, nazionali e regionali, che disciplinano la concessione dei finanziamenti richiesti e di impegnarsi a rispettarle.
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dal bando e di impegnarsi, in caso di finanziamento, a rispettare tutti gli obblighi contenuti nello stesso.
- che al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020 in merito al regime IVA, questa **costituisce/non costituisce** un costo realmente

e definitivamente sostenuto e **non è/è recuperabile**. [eliminare le ipotesi che non ricorrono]

- di aver preso visione e di accettare lo schema di Convenzione allegato al presente avviso.
- di **avere/non avere** richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi operativi cofinanziati dalla Commissione Europea.
- di **essere/non essere** inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dall'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016, come modificato dall'art. 21 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale" [eliminare l'ipotesi che non ricorre].
- che le informazioni riportate nella presente domanda e nella documentazione allegata corrispondono al vero e costituiscono parte integrante della presente dichiarazione.
- di essere consapevole che i dati personali forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
- Che il "Responsabile Unico del Procedimento è [qualifica, cognome, nome], nominato con [estremi del provvedimento di nomina], ed eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del Sistema Informativo "Caronte
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

ALLEGA

- indice degli allegati;
- relazione tecnico-economica dell'operazione;
- copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente richiedente;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario;
- i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dall'art. 4.4 paragrafo 3 lettera b) dell'Avviso:
  a. _____
  b. _____
- I documenti utili per la valutazione come previsto dall'art. 4.4 paragrafo 3 lettera c) dell'Avviso:
  a. _____
  b. _____
- dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PO FESR 2014/2020, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- mappatura geo-referenziata degli interventi previsti;

- dichiarazione di avere preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 approvato con DDG n. 107 del 01/04/2019;
- dichiarazione di avere preso visione dell'Avviso e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente richiedente.
- Cronoprogramma finanziario dell'intervento come da Allegato 2 dell'Avviso.

Il dichiarante
Firma digitale

PO FESR 2014-2020

AGENDA URBANA - SISTEMA URBANO POLICENTRICO DELLA SICILIA OCCIDENTALE

"AGGREGAZIONE TERRITORIALE TRA I COMUNI DI CASTELVETRANO, ERICE, MARSALA, MAZARA DEL VALLO E TRAPANI"

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "_____"

ANNO 2021	ANN0 2022	ANNO 2023

..... lì, ...

IL RUP

Firmato digitalmente